



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Evthichiano Pontef. XXVIII. Creato del 275. a' 15. di Giugno.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

conseruata la vitaze datoli il gouerno della Lucania. V'olto poi Aureliano alle cose di pace, edificò vn bel Tempio ad Apolline, e rifece magnificamente le mura della Città. Ma essendo poi auttore della noua persecutione de' Christiani fù in vn luogo frà Costantinopoli, & Heraclea da vna saetta celeste morto. Hora Felice desideroso di perpetuar la gloria de' martiri, ordinò, che ogn' anno in lor nome la festiuità loro particolarmente si celebrasse, e che non si potessero, fuor che in caso di necessità, le messe altroue, che in luogo sacro, celebrare, e da' Sacerdoti, che l'ordine sacro hauesero. Che se non si fosse saputo, se vn luogo fosse già stato consecrato, ò nò forse per l'antichità del tempo, ò che se ne fusse la memoria perduta, volle, che di nuouo vn'altra volta si consecrasse. Perche come esso diceua, non si doueua chiamare iterata, e fatta due volte quella cosa, che non si sà, se già fatta fosse. Nel tempo di questo Pontefice vn certo Persiano chiamato Manes, e di vita barbaro, e di costumi, menandosi dietro dodici discepoli profontuosamente diceua esser Christo. Ma come per l'empietà, e superbia sua è Manes vituperato; così per la sua molta religione, e dottrina è sommamente lodato Anatolio Vescouo di Laodicea. In questo medesimo tempo hebbe Saturnino ardimento confidandosi nell'esercito, che egli haueua seco, d'edificare vna nuoua Antiochia. Ma mentre, ch'egli vuole montar tropp'alto, fù in Apamea finalmente tagliato à pezzi. E Felice creati nelle sue ordinationi noue preti, cinque diaconi, & altrettanti Vescouui, fù fatto martire morire, e fù nella Basilica, ch'egli haueua già in honore di Dio edificata sù la via Aurelia due miglia lungi della Città a' 30. di Maggio sepolto. Resse la Chiesa quattro anni, tre mesi, e quindici giorni, la quale restò dopò lui per cinque giorni senza capo. La festiuità della dedicatione delle Chiese ogn' anno à questo Felice anche s' attribuisce.

Manes heretico.  
Anatolio Vescouo.  
Saturnino tiranno.

EUTICHIANO PONTEF. XXVIII. CREATO  
del 275. a' 15. di Giugno.



**E**UTICHIANO di nazione Toscano, e figliuolo di Massimo, fù in tempo di Aureliano, dopò la cui morte successe nell'Imperio Tacito, Tacito Imper. Canaliero certo per la sua virtù, & integrità molto atto al gouerno della

della Republica. Ma egli fù nel sesto mese del suo Imperio in Pontò morto Floriano, che à Tacito successe, fù ancora egli nel terzo mese di questa sua dignità morto in Tarso. Hora Eutichiano ordinò, che sì l'altare fossero benedette le biade, e specialmente le faue, e l'vne. Ordinò anche, che chi voleua sepolire i martiri, non hauesse potuto senza dalmatica farlo. Vogliono alcuni, che in tempo di questo Pontefice fosse Dorotheo Eunucho persona nella Greca lingua, e nella Hebraica dottissima; e della cui dottrina, dicono, che Aureliano mirabilmente si dilettaffe. Percioche talmente questo Principe ne' suoi primi anni dell'Imperio le cose de' Christiani fauorì, che ne separò dalla Chiesa santa la setta di Paolo Samosateno. Ma lasciatosi egli poi volgere da' cattini consigli, perseguitò, come s'è detto la Chiesa, scriuendo, e dandone sopra ciò ordine a' gouernatori delle prouincie. Ma egli fù per diuino giudicio morto. Di questo Dorotheo, che publicamente la scrittura sacra esponuea, fù Eusebio, ch'era ancora giouanetto, auditor, e discepolo. Scrisse anche in questi tempi, e sopra le cose mathematiche, e sopra la scrittura sacra Anatolio Alessandrino Vescouo di Laodicea di Soria, e persona di gran dottrina. Scrisse fieramente contra l'heresia de' Manichei, ch'all'hora oltre modo bollua. Questi heretici oltre gl'altri errori introduceuano due sostanze, vna buona, & vna cattua, e diceuano, che l'anime deriuauano da Dio, come da qualche fonte. Accettauano in parte il testamento nuouo, & il vecchio rifiutauano affatto. Ma Eutichiano creati nelle sue ordinationi nel mese di Decemb. 14. Preti, 5. diaconi, e 9. Vescouo fù coronato del martirio, & a' 25. di Luglio nel Cimiterio di Calisto nella via Appia sepolto. Rebe vn'anno, vn mese, & vn dì il Pontificato. E vacò dopò lui 8. giorni la sede. Non mancano di quelli, che scriuono, che ottant'anni, e dieci mesi nel Pontificato viuesse. Ma io m'accosto, e credo più à Damaso, che vuole, che tanto fosse, quanto detto noi prima habbiamo.

Anatolio Vescouo  
contra i Manichei  
Heresia di Manichei.  
Mori l'otto di Decemb. e.

G A I O P O N T. XXIX. C R E A T O  
del 238. a' 16. di Decembre.



G A I O nato in Dalmatia, e del sangue dell'Imp. Diocletiano, fù sotto l'Imperio di Probo per 2. anni, e poi sù quel di Caro, e di Carino. Fù Probo nella gloria.